

**TEMPO DI QUARESIMA**

**I DOMENICA**

**LODI MATTUTINE**

ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»  
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)




*Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi.  
Tu che hai sofferto per i nostri peccati, abbi pietà di noi.*


## LODI MATTUTINE

## INNO


H.II

**P**


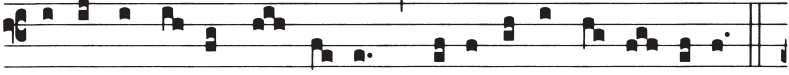
Recémur omnes cérnu- i, clamémus atque sín- gu-



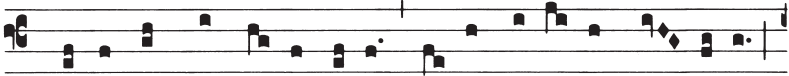
li, plorémus ante iú- di- cem, flectámus i-ram vín- dicem :



2. Nostris ma- lis offéndimus tu- am, De- us, clemén- ti- am ;



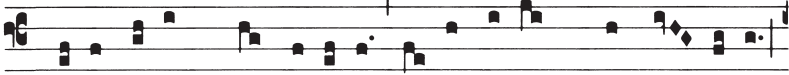
effúnde no- bis dé- su- per, remíssor, indulgén- ti- am.



3. Meménto quod sumus tu- i, li- cet cadú- ci, plás- ma- tis ;



ne des honó- rem nó- mi- nis tu- i, precámur, ál- te- ri.



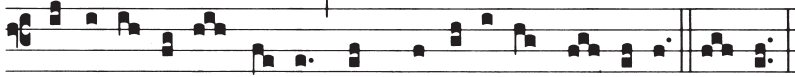
4. Laxa malum quod fé- cimus, auge bonum quod pó- scimus,



placé- re quo tandem ti- bi possímus hic et pér- pe- tim.



5. Præsta, be-á-ta Trí-ni-tas, concéde simplex U- ni-tas, ut



fructu-ó- sa sint tu- is hæc parci-tá-tis mú- nera. A-men.

Traduzione dell'Inno:

*1. Tutti insieme prostrati preghiamo,  
ciascuno invochi misericordia,  
piangiamo davanti al Giudice,  
pieghiamo il suo giusto sdegno.*

*2. Con i nostri peccati, o Dio,  
abbiamo offeso la tua clemenza;  
o Misericordioso, effondi su di noi  
dal cielo la tua indulgenza.*

*3. Ricorda che, pur mortali,  
siamo tue creature;  
non cedere ad altri, ti supplichiamo,  
la gloria del tuo Nome.*

*4. Perdona il male che abbiamo commesso,  
dona con larghezza il bene che imploriamo,  
perché finalmente possiamo piacere a te  
ora e nei secoli eterni.*

*5. Assicura, o Trinità beata,  
concedi, o indivisibile Unità,  
che copiosi siano per i tuoi fedeli  
i frutti del presente digiuno. Amen.*

## SALMODIA

## ANTIFONA I - SALMO 92

*Gesù dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, ebbe fame (Mt 4,2).*

I g  
I  
Esus autem \* cum je-junás-set quadra-gín-ta di- é-bus  
et quadragín-ta nócti-bus, póste- a e- sú-ri- it. E u o u a e.

Il Signore regna, si ammanta di splendore; †  
il Signore si riveste, si cinge di forza; \*  
rende saldo il mondo, non sarà mai scosso.  
Saldo è il tuo trono fin dal principio, \*  
da sempre tu sei.

Alzano i fiumi, Signore, †  
alzano i fiumi la loro voce, \*  
alzano i fiumi il loro fragore.  
Ma più potente delle voci di grandi acque, †  
più potente dei flutti del mare, \*  
potente nell'alto è il Signore.

Degni di fede sono i tuoi insegnamenti, †  
la santità si addice alla tua casa \*  
per la durata dei giorni, Signore.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

## ANTIFONA II - SALMO 3

*Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio (cfr. Mt 4,4).*

v a

NON in so- lo \* pa-ne vi- vit homo, sed in omni  
 verbo, quod pro-cé-dit de o-re De- i. E u o u a e.

Signore, quanti sono i miei oppressori! \*

Molti contro di me insorgono.

Molti di me vanno dicendo: \*

«Neppure Dio lo salva!».

Ma tu, Signore, sei mia difesa, \*

tu sei mia gloria e sollevi il mio capo.

Al Signore innalzo la mia voce \*

e mi risponde dal suo monte santo.

Io mi corico e mi addormento, \*

mi sveglio perché il Signore mi sostiene.

Non temo la moltitudine di genti †

che contro di me si accampano. \*

Sorgi, Signore, salvami, Dio mio.

Hai colpito sulla guancia i miei nemici, \*

hai spezzato i denti ai peccatori.

Del Signore è la salvezza: \*

sul tuo popolo la tua benedizione.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

**ANTIFONA III - SALMO 29**

*Allora il diavolo lo condusse con sé nella città santa, lo depose sul pinnacolo del tempio e gli disse: «Se sei Figlio di Dio, gettati giù» (Mt 4,5-6).*



II D  
**T** Unc assumpsit \* e- um di- á-bo-lus in sanctam  
 ci- vi- tá- tem, et stá-tu- it e- um supra pinná-cu- lum tem-  
 pli, et di- xit e- i : Si Fí- li- us De- i es, mitte  
 te de- ór-sum. E u o u a e.

**T**i esalterò, Signore, perché mi hai liberato \*  
 e su di me non hai lasciato esultare i nemici.  
 Signore Dio mio, \*  
 a te ho gridato e mi hai guarito.  
 Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi, \*  
 mi hai dato vita perché non scendessi nella tomba.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, \*  
 rendete grazie al suo santo nome,  
 perché la sua collera dura un istante, \*  
 la sua bontà per tutta la vita.



Alla sera sopraggiunge il pianto \*  
e al mattino, ecco la gioia.

Nella mia prosperità ho detto: \*  
«Nulla mi farà vacillare!».

Nella tua bontà, o Signore, \*  
mi hai posto su un monte sicuro;

ma quando hai nascosto il tuo volto, \*  
io sono stato turbato.

A te grido, Signore, \*  
chiedo aiuto al mio Dio.

Quale vantaggio dalla mia morte, \*  
dalla mia discesa nella tomba?

Ti potrà forse lodare la polvere \*  
e proclamare la tua fedeltà nell'amore?

Ascolta, Signore, abbi misericordia, \*  
Signore, vieni in mio aiuto.

Hai mutato il mio lamento in danza, \*  
la mia veste di sacco in abito di gioia,  
perché io possa cantare senza posa. \*.  
Signore, mio Dio, ti loderò per sempre.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

## ANTIFONA IV - CANTICO AT 47

Dn 3, 52-57

*Se io scaccio i demoni con il dito di Dio, è dunque giunto a voi il regno di Dio (Lc 11,20).*

III a

**S** I in dí-gi-to De-i \* e-jí-ci- o dæmó-ni- a,

pro-féc-to ve- nit in vos regnum De- i. E u o u a e.

**B**enedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*  
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo \*  
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*  
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*  
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †  
e siedi sui cherubini, \*  
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*  
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, \*  
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, \*  
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

*Si ripete l'antifona.*

**ANTIFONA V - SALMO 146-147**

*Adorerai il Signore Dio tuo e a lui solo servirai (cfr. Mt 4,10).*

VIII G 2

**D** Omi-num \* De- um tu- um a-do-rá- bis, et il-li  
so-li sérvi- es. E u o u a e.

**L**odate il Signore: †

è bello cantare al nostro Dio, \*  
dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, \*  
raduna i dispersi d'Israele.

Risana i cuori affranti \*  
e fascia le loro ferite;  
egli conta il numero delle stelle \*  
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente, \*  
la sua sapienza non ha confini.

Il Signore sostiene gli umili \*  
ma abbassa fino a terra gli empi.

Cantate al Signore un canto di grazie, \*  
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi, †  
prepara la pioggia per la terra, \*  
fa germogliare l'erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame, \*  
ai piccoli del corvo che gridano a lui.  
Non fa conto del vigore del cavallo, \*  
non apprezza l'agile corsa dell'uomo.  
Il Signore si compiace di chi lo teme, \*  
di chi spera nella sua grazia.

*Si omette il «Gloria al Padre» e si dice di seguito il salmo 147.*

### **SALMO 147**

**G**lorifica il Signore, Gerusalemme, \*  
loda, Sion, il tuo Dio.  
Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, \*  
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.  
  
Egli ha messo pace nei tuoi confini \*  
e ti sazia con fior di frumento.  
Manda sulla terra la sua parola, \*  
il suo messaggio corre veloce.  
  
Fa scendere la neve come lana, \*  
come polvere sparge la brina.  
Getta come briciole la grandine,  
di fronte al suo gelo chi resiste?  
Manda una sua parola ed ecco si scioglie, \*  
fa soffiare il vento e scorrono le acque.  
  
Annunzia a Giacobbe la sua parola, \*  
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.  
Così non ha fatto con nessun altro popolo, \*  
non ha manifestato ad altri i suoi precetti.

### **LETTURA BREVE**

## RESPONSORIO

*Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi. Tu che hai sofferto per i nostri peccati, abbi pietà di noi.*

*Cf. Mt 16, 16; Is 53, 5*



**C** Hriste, Fi-li De-i vi-vi, \* Mi-se-ré-re no-bis.



‡ Qui attrí-tus es propter scé-le-ra nos-tra. ‡ Gló-ri-a



Patri, et Fí-li-o, et Spi-rí-tu-i Sanc-to.

## ANTIFONA AL BENEDICTUS

*Umili e pentiti accoglici, Signore: ti sia gradito il nostro sacrificio che oggi si compie dinanzi a te.*

II D

**I** Ñ spí-ri-tu \* humi-li-tá-tis et in á-nimo con-



trí-to susci-pi-ámur Dó-mi-ne a te: et sic fi-



at sacri-fí-ci-um nostrum, ut a te susci-pi-á-tur hó-



di-e, et pláce-at ti-bi, Dómi-ne De-us. E u o u a e.

**CANTICO DI ZACCARIA***Lc 1,68-79*

**B**enedíctus Dóminus Deus Israel, \*  
 quia visitávit et fecit redemptiónem plebis suæ;  
 et eréxit cornu salútis nobis, \*  
 in domo David, púeri sui:  
 sicut locútus est per os sanctórum, \*  
 qui a sáculo sunt, prophetárum eius;  
 salútem ex inimícis nostris, \*  
 et de manu ómnium, qui odérunt nos:  
 ad faciéndam misericórdiam cum pátribus nostris, \*  
 et memorári testaménti sui sancti;  
 iusiurándum, quod iurávit ad Abraham, patrem nostrum, \*  
 datúrum se nobis,  
 ut sine timóre, de manu inimicórum nostrórum liberáti, \*  
 serviámus illi,  
 in sanctitáte et iustítia coram ipso, \*  
 ómnibus diébus nostris.  
 Et tu, puer, prophéta Altíssimi vocáberis: \*  
 præíbis enim ante faciem Dómini paráre vias eius,  
 ad dandam sciéntiam salútis plebi eius, \*  
 in remissionem peccatórum eórum,  
 per víscera misericórdiæ Dei nostri, \*  
 in quibus visitávit nos Óriens ex alto:  
 illumináre his, qui in ténebris et in umbra mortis sedent, \*  
 ad dirigéndo pedes nostros in viam pacis.

*Gloria...**Si ripete l'antifona***INVOCAZIONI****PADRE NOSTRO****ORAZIONE**

**O** Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniare con una degna condotta di vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.



